



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 18 agosto 2009

Anno XL - N. 68



### *Fiume Sile (Tv).*

L'intero corso del fiume (96 km) è protetto dal Parco naturale regionale del fiume Sile. Lungo tutto il suo corso il fiume ospita una grande varietà di ambienti che consentono a moltissime specie animali di trovare le condizioni adatte per vivere e riprodursi. Garzette, aironi, germani, folaghe, gallinelle d'acqua, tuffetti e cigni reali sono solo alcune delle molte specie di uccelli che qui nidificano protetti tra gli alberi.

*(Foto Maria Clara Martignon)*

LEGGE REGIONALE 13 agosto 2009, n. 20

**Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2008..... 3**

LEGGE REGIONALE 13 agosto 2009, n. 21

**Assestamento del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011. .... 7**



## PARTE PRIMA

## LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGI REGIONALE 13 agosto 2009, n. 20

**Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2008.**

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

## Art. 1

## Salvaguardia impegni e pagamenti

1. Sono confermati gli impegni ed i pagamenti registrati in contabilità a carico dell'esercizio finanziario 2008 fino al 1° marzo 2008, data di esecutività della legge regionale 27 febbraio 2008, n. 2 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e pluriennale 2008-2010", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 19 del 29 febbraio 2008, assunti entro i limiti autorizzativi degli stanziamenti di competenza e di cassa dei pertinenti capitoli iscritti nello stato di previsione della spesa del medesimo bilancio di previsione.

## Art. 2

## Variazioni di bilancio

1. Sono approvate le variazioni di cassa per l'importo complessivo di euro 347.000,00, apportate in aumento ed in riduzione agli stanziamenti dei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio 2008, elencati nella Tabella n. 1 allegata al presente articolo.

## Art. 3

## Conto del bilancio

1. È approvato il conto del bilancio della Regione Veneto per l'esercizio finanziario 2008, di cui all'articolo 54, comma 1 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39, allegato alla presente legge, secondo le risultanze indicate negli articoli seguenti.

## Art. 4

## Entrate di competenza dell'esercizio 2008

1. Le entrate derivanti da:
- entrate tributarie;
  - contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti;
  - entrate extra tributarie;
  - alienazioni, trasformazione di capitale, riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale;

- mutui, prestiti o altre operazioni creditizie;
  - contabilità speciali;
- accertate nell'esercizio finanziario 2008 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano:
- |                                     |                     |
|-------------------------------------|---------------------|
| complessivamente stabilite in       | € 18.427.802.624,04 |
| delle quali sono state riscosse per | € 13.233.617.235,09 |
| e sono rimaste da riscuotere per    | € 5.194.185.388,95  |

## Art. 5

## Spese di competenza dell'esercizio 2008

1. Le spese per:
- gli organi istituzionali, le relazioni istituzionali, la solidarietà internazionale, la sicurezza e l'ordine pubblico, le risorse umane e strumentali;
  - l'agricoltura e lo sviluppo rurale;
  - lo sviluppo del sistema produttivo e delle piccole e medie imprese, il lavoro, l'energia, il commercio, il turismo;
  - gli interventi per le abitazioni;
  - la tutela del territorio, le politiche per l'ecologia, la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, il ciclo integrato delle acque, la protezione civile, la mobilità regionale;
  - l'edilizia speciale pubblica, la tutela della salute, gli interventi sociali;
  - la cultura, l'istruzione e la formazione, lo sport ed il tempo libero;
  - i fondi indistinti, rimborsi e partite compensative dell'entrata, gli oneri finanziari e le partite di giro;
- impegnate nell'esercizio 2008 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano:
- |                                   |                     |
|-----------------------------------|---------------------|
| complessivamente stabilite in     | € 18.903.535.691,57 |
| delle quali sono state pagate per | € 12.977.219.438,29 |
| e sono rimaste da pagare per      | € 5.926.316.253,28  |

## Art. 6

## Residui attivi dell'esercizio 2007 e precedenti

1. I residui attivi provenienti dagli esercizi 2007 e precedenti e riportati a nuovo nell'esercizio 2008:
- |   |                     |
|---|---------------------|
| risultavano determinati in                            | € 11.074.279.088,52 |
| dei quali nell'esercizio 2008 sono stati riscossi per | € 803.735.400,64    |
| sono stati complessivamente riaccretati in più per    | € 104.884.693,21    |
| sono stati complessivamente riaccretati in meno per   | € 28.408.976,84     |
| e sono rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2008 per  | € 10.347.019.404,25 |

## Art. 7

## Residui passivi dell'esercizio 2007 e precedenti

1. I residui passivi provenienti dagli esercizi 2007 e precedenti e riportati a nuovo nell'esercizio 2008:
- |   |                     |
|---|---------------------|
| risultavano determinati in                          | € 11.775.903.631,18 |
| dei quali nell'esercizio 2008 sono stati pagati per | € 1.603.641.990,88  |
| sono stati complessivamente riaccretati in meno per | € 106.168.390,00    |
| e sono rimasti da pagare al 31 dicembre 2008 per    | € 10.066.093.250,30 |

## Art. 8

## Residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2008

1. I residui attivi, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008, risultano complessivamente stabiliti nelle seguenti somme:

- somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2008 (articolo 4)	€ 5.194.185.388,95
- somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 6)	€ 10.347.019.404,25
Totale residui attivi al 31 dicembre 2008	€ 15.541.204.793,20

## Art. 9

## Residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2008

1. I residui passivi, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008, risultano complessivamente stabiliti nelle seguenti somme:

- somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2008 (articolo 5)	€ 5.926.316.253,28
- somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 7)	€ 10.066.093.250,30
Totale residui passivi al 31 dicembre 2008	€ 15.992.409.503,58

## Art. 10

## Situazione di cassa

1. La situazione di cassa dell'esercizio 2008 è determinata come segue:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2007	€ 1.329.024.293,72
Riscossioni dell'esercizio 2008:	
- in conto residui	€ 803.735.400,64
- in conto competenza	€ 13.233.617.235,09
	€ 14.037.352.635,73
sommano	€ 15.366.376.929,45

Pagamenti dell'esercizio 2008:

- in conto residui	€ 1.603.641.990,88
- in conto competenza	€ 12.977.219.438,29
	€ 14.580.861.429,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2008	€ 785.515.500,28

## Art. 11

## Situazione amministrativa

1. È accertato nella somma di euro 334.310.789,90 il saldo finanziario positivo alla fine dell'esercizio 2008, come risulta dalla seguente situazione amministrativa:

ATTIVO

Saldo finanziario positivo accertato alla chiusura dell'esercizio 2007	€ 627.399.751,06
Entrate accertate nell'esercizio 2008	€ 18.427.802.624,04
Aumento dei residui attivi provenienti dall'esercizio 2007 e precedenti:	
- accertati al 1° gennaio 2008	€ 11.074.279.088,52
- accertati al 31 dicembre 2008	€ 11.150.754.804,89
	€ 76.475.716,37
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 19.131.678.091,47

PASSIVO

Spese impegnate nell'esercizio 2008	€ 18.903.535.691,57
Diminuzione residui passivi provenienti dall'esercizio 2007 e precedenti:	
- accertati al 1° gennaio 2008	€ 11.775.903.631,18
- accertati al 31 dicembre 2008	€ 11.669.735.241,18
	€ - 106.168.390,00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 18.797.367.301,57

Saldo finanziario positivo dell'esercizio 2008

€ 334.310.789,90

TOTALE A PAREGGIO DELL'ATTIVO

€ 19.131.678.091,47

## Art. 12

## Conto patrimoniale

1. È approvato il conto generale del patrimonio per l'esercizio finanziario 2008 di cui all'articolo 54, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39, allegato alla presente legge.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione veneta. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 13 agosto 2009

Galan

INDICE

Art. 1 - Salvaguardia impegni e pagamenti
Art. 2 - Variazioni di bilancio
Art. 3 - Conto del bilancio
Art. 4 - Entrate di competenza dell'esercizio 2008
Art. 5 - Spese di competenza dell'esercizio 2008

- Art. 6 - Residui attivi dell'esercizio 2007 e precedenti  
 Art. 7 - Residui passivi dell'esercizio 2007 e precedenti  
 Art. 8 - Residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2008  
 Art. 9 - Residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2008  
 Art. 10 - Situazione di cassa  
 Art. 11 - Situazione amministrativa  
 Art. 12 - Conto patrimoniale

### Allegato

## RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

TABELLA n. 1 ALLEGATA ALL'ARTICOLO 2 (Variazioni di Bilancio)			
VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2008			
STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA - Variazioni in aumento degli stanziamenti di cassa:			
Capitolo	UPB	Descrizione	Importo
5210	U0023	SPESE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE REGIONALI NON TRIBUTARIE E PER I PROGRAMMI DI EVOLUZIONE, SVILUPPO E AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI REGIONALI IN MATERIA CONTABILE-TRIBUTARIA-FISCALE	14.593,84
100495	U0075	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (Art. 5, C.5., C.6, L. 29/03/2001, N. 135)	59,00
101051	U0133	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) (Art. 45, L.R. 27/02/2008, N. 1)	21.000,00
80030	U0189	FONDO DI RISERVA DI CASSA (ART.19, L.R. 29/11/2001, N. 39)	311.347,16
		TOTALE VARIAZIONE IN AUMENTO	347.000,00
STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA - Variazioni in diminuzione degli stanziamenti di cassa:			
101150	U0140	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TECNICA DIALITICA OTTIMALE PER IL TRATTAMENTO DELLA INSUFFICIENZA RENALE ACUTA" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE LIGURIA N. 4 DEL 01/02/2008)	152.000,00
101151	U0140	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO «EFFICACIA ED APPROPRIATEZZA DELLE VARIE PROPOSTE CHIRURGICHE PER L'INCONTINENZA URINARIA MASCHILE (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA REGIONE PIEMONTE N. 13172 DEL 18/01/2008)	195.000,00
		TOTALE VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	347.000,00
		STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA - VARIAZIONE NETTA	0,00

(Gli allegati relativi alla presente legge saranno pubblicati in un successivo apposito supplemento al Bollettino ufficiale, ndr)

### Dati informativi concernenti la legge regionale 13 agosto 2009, n. 21

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati a cura del direttore:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Struttura di riferimento

#### 1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Marialuisa Coppola, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 23 giugno 2009, n. 14/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 25 giugno 2009, dove ha acquisito il n. 416 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla 1° commissione consiliare;
- La 1° commissione consiliare ha completato l'esame del progetto di legge in data 21 luglio 2009;
- Il Consiglio regionale, su relazione del consigliere Amedeo Gerolimetto, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 28 luglio 2009, n. 10090.

#### 2. Relazione al Consiglio regionale

Signor Presidente, colleghi consiglieri, la relazione che esporrò, come avviene già da qualche anno, riguarderà abbinatamente i due progetti di legge, alla luce degli stretti legami che tra essi intercorrono. Presumibilmente anche la discussione in merito verrà unificata.

L'ordinamento contabile, disciplinato con la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39, assegna all'assestamento di bilancio le seguenti funzioni:

- l'iscrizione dei valori relativi all'ammontare dei residui attivi e passivi, della giacenza di cassa e del saldo finanziario sulla base delle definitive risultanze contabili relative all'esercizio precedente, qualificabile come aspetto "tecnico" dell'assestamento;
- l'applicazione del saldo finanziario negativo o positivo risultante dalla chiusura dell'esercizio precedente, con la rideterminazione dell'autorizzazione nell'esercizio in corso di operazioni di indebitamento a seguito di eventuali modificazioni negli equilibri di bilancio;
- le eventuali variazioni negli stanziamenti di entrata e di spesa ritenute opportune in relazione all'andamento delle politiche regionali. Dette variazioni possono essere operate esclusivamente "assestando" le entrate e le spese già allocate in bilancio, mediante compensazioni tra stanziamenti, non potendo la legge di assestamento connotarsi come "ulteriore manovra" di bilancio di metà anno.

Con particolare riferimento all'Assestamento, si evidenzia che le chiusure contabili dell'esercizio finanziario 2008, esposte nel pdl del rendiconto, evidenziano i seguenti risultati:

- i residui attivi, già previsti in 13.217,6 milioni di euro (d'ora innanzi ml) sono rideterminati in 15.541,2 ml con un incremento di 2.323,5 ml;



- i residui passivi, già previsti in euro 13.876 ml, sono rideterminati in 15.992,4 ml, con un incremento di 2.116,3 ml;
- il fondo iniziale di cassa, già stimato in 958 ml, risulta di 785,5 ml, con una diminuzione di 172,8 ml;
- il saldo finanziario positivo, inizialmente previsto in 300 ml, risulta quindi determinato, quale differenza tra la sommatoria dei residui attivi con il fondo di cassa e i residui passivi, in euro 334,3 ml, con un incremento di 34,3 ml.

Tale saldo definitivo è destinato alla copertura, per pari importo, delle reiscrizioni derivanti da economie su stanziamenti di spesa finanziati da assegnazioni con vincolo di destinazione. L'ammontare definitivo delle spese a destinazione vincolata da reiscrivere risulta complessivamente pari a 1.608,9 ml; a tale importo va portata in diminuzione la somma di 9,7 ml, essendo già garantita tale copertura finanziaria con stanziamenti di bilancio; il fabbisogno netto da finanziare ammonta pertanto a 1.599,1 ml.

Con l'applicazione al bilancio di previsione 2009 delle suddette poste, ovvero il saldo finanziario definitivo e le reiscrizioni vincolate, l'autorizzazione alla contrazione di prestiti prevista all'articolo 5 della legge regionale n. 2/2009 (legge di bilancio 2009) viene rideterminata in 1.888,4 ml, con un aumento di 353,9 ml rispetto all'ammontare inizialmente autorizzato (1.534,4 ml).

Detta rideterminazione trova corrispondenza per euro 623,6 ml nel "Quadro dimostrativo del rispetto del vincolo relativo all'indebitamento autorizzato" allegato alla legge regionale n. 2/2009 e per 1.264,8 ml nella tabella "Riscontro degli impegni complessivamente assunti negli esercizi precedenti al 2009 per spese di investimento da finanziarsi mediante ricorso all'indebitamento, a fronte dei quali non si è proceduto alla contrazione dei relativi prestiti autorizzati", allegata al pdl di assestamento.

Pertanto, a fronte di tale maggior disavanzo, determinatosi a seguito dell'applicazione delle definitive risultanze contabili relative all'esercizio 2008, il pdl di assestamento autorizza la Giunta regionale per l'anno 2009 a contrarre ulteriori prestiti d'importo complessivo non superiore ad euro 353,9 ml e alle medesime condizioni di cui all'articolo 5 della citata legge regionale n. 2/2009.

Anticipavo in premessa che il pdl di assestamento provvede anche alle eventuali variazioni dei capitoli di entrata e di spesa ritenute opportune in relazione all'andamento delle politiche regionali operando, in via compensativa, tra le entrate e le spese allocate in bilancio.

A tal proposito, nell'ambito del bilancio si registra una disponibilità finanziaria a seguito di:

- un recupero di risorse dai capitoli di spesa dedicati al pagamento degli oneri di ammortamento del debito, che risultano più capienti in conseguenza della diminuzione dei tassi d'interesse applicati alle operazioni di finanziamento in essere;
- un ulteriore recupero dovuto alla diversa collocazione temporale della scadenza del contratto di leasing di cui all'articolo 51 della legge regionale n. 2/2006.

Le minori spese conseguenti al recupero di tali disponibilità consentono di coprire alcune esigenze maturate nel corso del primo semestre dell'esercizio in corso; mi riferisco in particolare a:

- 1,5 ml per la mobilità regionale (finanziamento del mancato introito dei canoni dei passi carrai da parte di Veneto Strade);
- 1,5 ml per il finanziamento dei laboratori ARPAV;
- 5 ml destinati a finanziare l'intervento "muson dei sassi";
- 2,5 ml per le politiche del turismo;
- 2 ml per il cofinanziamento di programmi statali in materia di turismo;
- 1 ml per cofinanziare le iniziative previste dal programma di sviluppo rurale;

- 10 ml in materia di economia e sviluppo, per interventi finalizzati alla ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- 1 ml in materia di affari legali, per l'attività di difesa legale della Regione;
- 0,5 ml per la cultura, a favore delle attività della fondazione "Biennale di Venezia";
- 2 ml in materia di affari generali, destinati alle spese di funzionamento della Regione;
- 5 ml in materia di bilancio, destinati al fondo di riserva per le spese impreviste;
- 0,4 ml, in materia di politiche degli enti locali destinati alle unioni dei comuni e all'esercizio delle funzioni e servizi comunali;
- 0,1 ml in materia di parchi, destinati alle iniziative di valorizzazione dei parchi regionali.

La Prima Commissione consiliare, nella seduta del 21 luglio 2009, acquisiti i pareri delle altre Commissioni consiliari, ha concluso i propri lavori in ordine ai due progetti di legge approvandoli a maggioranza.

Sul PDL 416 relativo al: "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2008" hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari FI-PDL, LV-LN-P, AN-PDL, UDC, Veneto PPE, Nuovo PSI, hanno espresso voto contrario i rappresentanti dei gruppi consiliari L'Ulivo-PDV, Misto, Per il Veneto con Carraro, si è astenuto il rappresentante del gruppo consiliare dell'Italia dei Valori.

Sul PDL 417 relativo all' "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011" hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari FI-PDL, LV-LN-P, AN-PDL, UDC, Veneto PPE, Nuovo PSI, hanno espresso voto contrario i rappresentanti dei gruppi consiliari L'Ulivo-PDV, Per il Veneto con Carraro, si è astenuto il rappresentante del gruppo consiliare dell'Italia dei Valori.

### 3. Struttura di riferimento

Direzione ragioneria e tributi

LEGGE REGIONALE 13 agosto 2009, n. 21

**Assestamento del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011.**

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

**p r o m u l g a**

la seguente legge regionale:

**Articolo 1**

1. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 21 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39, con la presente legge è approvato l'assestamento del bilancio regionale per l'esercizio 2009 sulla base delle definitive risultanze contabili relative all'esercizio 2008, secondo quanto indicato nei successivi articoli.

**Articolo 2**

1. Il saldo finanziario definitivo applicato al bilancio di previsione per l'esercizio 2009, di cui all'articolo 4 della legge regionale 12 gennaio 2009, n. 2, ammonta ad euro 334.310.789,90 ed è destinato alla copertura, per pari importo, delle spese riportate nell'Elenco 1 "Reiscrizioni derivanti da economie su stanziamenti di spesa finanziati da assegnazioni con vincolo di destinazione".

2. Il fondo iniziale di cassa è rideterminato in euro 785.515.500,28.

3. I residui attivi e passivi sono rideterminati, negli importi singoli e complessivi riportati nell'allegata Tabella A.

**Articolo 3**

1. L'importo complessivo delle reiscrizioni derivanti da economie su stanziamenti di spesa finanziati da assegnazioni con vincolo di destinazione, di cui all'Elenco 1, è definitivamente determinato in euro 1.608.905.463,49.

**Articolo 4**

1. Conseguentemente all'applicazione del saldo finanziario definitivo, di cui all'articolo 2, e delle reiscrizioni derivanti da economie su stanziamenti di spesa finanziati da assegnazioni con vincolo di destinazione, di cui all'articolo 3, il disavanzo di cui all'articolo 5 della legge regionale 12 gennaio 2009, n. 2, è rideterminato in euro 1.888.477.148,59. Di detto ammontare è dato riscontro:

- a) per euro 623.637.475,00 nell'allegato "Quadro dimostrativo del rispetto del vincolo relativo all'indebitamento autorizzato" alla legge regionale 12 gennaio 2009, n. 2;
- b) per euro 1.264.839.673,59 nella tabella F "Riscontro degli impegni complessivamente assunti negli esercizi precedenti al 2009 per spese di investimento da finanziarsi mediante ricorso all'indebitamento, a fronte dei quali non si è pro-

ceduto alla contrazione dei relativi prestiti autorizzati", allegata alla presente legge.

2. Per far fronte al maggior disavanzo determinatosi a seguito dell'applicazione delle definitive risultanze contabili relative all'esercizio 2008, la Giunta regionale è autorizzata per l'anno 2009 a contrarre prestiti nella forma di mutui, prestiti obbligazionari o altre forme di indebitamento consentite dalla legislazione vigente, d'importo complessivo non superiore ad euro 353.995.701,59 (upb E0174) alle medesime condizioni di cui all'articolo 5 della legge regionale 12 gennaio 2009, n. 2.

3. L'onere annuale relativo all'ammortamento medesimo, comprensivo dei corrispondenti oneri fiscali, è previsto in euro 16.822.000,00 e trova riscontro di copertura per gli esercizi 2010 e 2011 nella parte spesa del bilancio pluriennale 2009-2011 (upb U0199).

4. Il livello massimo del ricorso al mercato finanziario di cui all'articolo 1 della legge regionale 12 gennaio 2009, n. 1, è rideterminato in complessivi euro 1.888.477.148,59, al netto di quanto necessario al rifinanziamento dell'estinzione di prestiti in ammortamento.

**Articolo 5**

1. Allo stato di previsione dell'entrata del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, di cui alla Tabella n. 1 annessa alla legge regionale 12 gennaio 2009, n. 2, sono apportate le seguenti variazioni come da allegata Tabella B "Variazioni allo stato previsionale dell'entrata 2009":

	<b>Competenza</b>	<b>Cassa</b>
<u>Variazione netta:</u>	389.306.491,49	1.030.480.766,35

**Articolo 6**

1. Allo stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 di cui alla Tabella n. 2 annessa alla legge regionale 12 gennaio 2009, n. 2, sono apportate le seguenti variazioni come da allegata Tabella C "Variazioni allo stato previsionale della spesa 2009":

	<b>Competenza</b>	<b>Cassa</b>
<u>Variazione netta:</u>	389.306.491,49	1.030.480.766,35

2. In considerazione delle variazioni della spesa di cui al comma 1, la Tabella A allegata alla legge regionale 12 gennaio 2009, n. 1, riguardante gli importi da iscrivere in bilancio per il rifinanziamento di leggi settoriali di spesa, è modificata ed integrata per effetto delle variazioni indicate nell'allegata Tabella D "Variazione alla Tabella A della legge regionale 12 gennaio 2009, n. 1 "Rifinanziamento di leggi settoriali di spesa" ".

**Articolo 7**

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto ed entra in vigore dal primo giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione veneta. È fatto obbligo a chiunque spetti di

osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 13 agosto 2009

Galan

---

## INDICE

Articolo 1  
 Articolo 2  
 Articolo 3  
 Articolo 4  
 Articolo 5  
 Articolo 6  
 Articolo 7

---

### Dati informativi concernenti la legge regionale 13 agosto 2009, n. 21

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati a cura del direttore:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Struttura di riferimento

#### 1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Marialuisa Coppola, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 23 giugno 2009, n. 15/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 25 giugno 2009, dove ha acquisito il n. 417 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla 1° commissione consiliare;
- La 1° commissione consiliare ha completato l'esame del progetto di legge in data 21 luglio 2009 ;
- Il Consiglio regionale, su relazione del consigliere Amedeo Gerolimetto, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 30 luglio 2009, n. 10349.

#### 2. Relazione al Consiglio regionale

(Per la relazione si veda il testo della relazione alla legge regionale n. 20 del 13 agosto 2009, pubblicata in questo stesso Bollettino, ndr)

### 3. Note agli articoli

#### Nota all'articolo 1:

- Il testo dell'art. 21 della legge regionale n. 39/2001 è il seguente:

“Art. 21 - Assestamento del bilancio.

1. Il Consiglio regionale, entro il 30 giugno di ogni anno, approva con legge l'assestamento del bilancio sulla base delle definitive risultanze contabili relative all'esercizio precedente.

2. Con l'assestamento del bilancio si provvede:

- a) alla determinazione dell'ammontare dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;
- b) alla determinazione dell'ammontare della giacenza di cassa risultante alla chiusura dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce;
- c) alla determinazione del saldo finanziario positivo o negativo risultante alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;
- d) alle variazioni degli stanziamenti di cassa necessarie a seguito della determinazione dei residui di cui alla lettera a);
- e) all'applicazione del saldo positivo o negativo, così come definitivamente determinato alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce e alle variazioni degli stanziamenti di competenza e di cassa necessarie in correlazione all'applicazione del saldo stesso;
- f) ad eventuali altre variazioni negli stanziamenti di entrata e di spesa ritenute opportune in relazione all'andamento delle politiche regionali.

3. La legge di assestamento può autorizzare operazioni di indebitamento nel maggiore limite, rispetto a quello stabilito dalla legge finanziaria, commisurato al peggioramento dell'equilibrio del bilancio, verificatosi nel corso dell'esercizio di riferimento, conseguente al minore saldo positivo o al maggiore saldo negativo definitivo dell'esercizio precedente o conseguente alla gestione delle entrate e delle spese di competenza.

4. L'assestamento del bilancio non può essere approvato prima che sia stato presentato al Consiglio regionale il rendiconto generale dell'esercizio finanziario precedente a quello di riferimento del bilancio di previsione annuale.”.

#### Nota all'articolo 2:

- Il testo dell'art. 4 della legge regionale n. 2/2009 è il seguente:

“Articolo 4

1. È autorizzata l'applicazione al bilancio di previsione 2009 del saldo finanziario positivo presunto dell'esercizio 2008, per l'ammontare di euro 300.000.000,00.

2. Il saldo di cui al comma 1 è destinato alla copertura delle reiscrizioni derivanti da economie su stanziamenti di spesa finanziati da assegnazioni con vincolo di destinazione, di cui l'elenco completo è rappresentato nel corrispondente Allegato.”.

#### Nota all'articolo 4:

- Il testo dell'art. 5 della legge regionale n. 2/2009 è il seguente:

“Articolo 5

1. Per far fronte al disavanzo esistente fra il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno e il totale delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio, è autorizzata per l'anno 2009 la contrazione di prestiti nella forma di mutui, prestiti obbligazionari o di



altre forme di indebitamento consentite dalla legislazione vigente, d'importo complessivo non superiore a euro 1.534.481.447,00 (upb E0137, upb E0174), nel rispetto di quanto stabilito dal comma 1, lettera a), dell'articolo 14 della legge regionale di contabilità. Di detto ammontare è dato riscontro:

- a) per euro 623.637.475,00 nell'allegato Quadro dimostrativo di cui al comma 2, lettera b) dell'articolo 13 della legge regionale di contabilità;
- b) per euro 910.843.972,00 nell'allegata Tabella "Riscontro degli impegni complessivamente assunti negli esercizi precedenti al 2009 per spese d'investimento da finanziarsi mediante ricorso ad indebitamento, a fronte dei quali non si è proceduto alla contrazione dei relativi prestiti autorizzati".

2. La Giunta regionale è autorizzata a contrarre i prestiti di cui al comma 1 per una durata non superiore a trenta anni e ad un tasso iniziale fisso o variabile annuo non superiore al 7 per cento.

3. Il pagamento delle annualità di ammortamento dei prestiti è garantito mediante l'iscrizione nei bilanci di previsione della Regione, per tutta la durata dell'ammortamento, delle somme occorrenti per l'effettuazione dei pagamenti alle previste scadenze.

4. In via sussidiaria, la Regione potrà dare incarico al proprio tesoriere del versamento a favore degli istituti finanziatori, ovvero della banca incaricata dei pagamenti a favore degli obbligazionisti, delle rate di ammortamento dei prestiti alle scadenze stabilite, autorizzando lo stesso ad accantonare, con precedenza su ogni altro pagamento e sul totale di tutte le entrate proprie riscosse, le somme necessarie in ogni esercizio finanziario per gli adempimenti di cui al precedente comma.

5. L'onere annuale relativo all'ammortamento medesimo, comprensivo dei corrispondenti oneri fiscali, è previsto in euro 112.681.000,00 e trova riscontro di copertura per gli esercizi 2010 e 2011 nella parte spesa del bilancio pluriennale 2009-2011 (upb U0199).".

- Il testo dell'art. 1 della legge regionale n. 1/2009 è il seguente:

"Art. 1 - Quadro finanziario di riferimento.

1. Il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera a) della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" è fissato, in termini di competenza, in euro 1.534.481.447,00 per l'esercizio 2009, in euro 229.010.000,00 per l'esercizio 2010 ed in euro 208.562.000,00 per l'esercizio 2011.".

#### **4. Struttura di riferimento**

Direzione bilancio

**ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009**

---

**INDICE**

Disegno di legge “Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2009”	
Relazione all’assestamento del bilancio di previsione 2009.....	11
TABELLA A (art. 2, c. 3): <i>Residui attivi e passivi da riportare in bilancio</i> .....	17
TABELLA B (art. 5): <i>Variazioni allo stato di previsione dell’entrata 2009</i> .....	70
TABELLA C (art. 6, c.1): <i>Variazioni allo stato di previsione della spesa 2009</i> .....	83
DOCUMENTO ALLEGATO: <i>Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base 2009</i> .....	105
TABELLA D (art. 6, c. 2): <i>Variazioni alla Tab. A della L.R. 12/01/2009, n. 1 “Rifinanziamento di leggi settoriali di spesa”</i> .....	212
TABELLA E <i>Impegni assunti negli esercizi precedenti al 2009 per spese di investimento da finanziarsi mediante ricorso all’indebitamento</i> .....	215
TABELLA F (art. 4): <i>Riscontro degli impegni complessivamente assunti negli esercizi precedenti al 2009 per spese di investimento da finanziarsi mediante ricorso all’indebitamento, a fronte dei quali non si è proceduto alla contrazione dei relativi prestiti autorizzati</i> .....	232
ELENCO 1 (art. 2, c. 1): <i>Reiscrizioni derivanti da economie su stanziamenti di spesa finanziati da assegnazioni con vincolo di destinazione</i> .....	234